



Una fase del match giocato al PalaTerme di Montecatini

Gioiellerie Fabiani 84

Raggisolaris 88

(10-17; 35-41; 58-65)

GIOIELLERIE FABIANI MONSUMMANO: Camerini ne, Del Frate, Tempestini 11 (3/4, 1/4), Giarelli 6 (3/9 da due), Morini, Bertocci ne, Scarone 4 (0/1, 0/2), Maggioletto 23 (4/5, 3/6), Sgobba 20 (5/11, 0/3), Tommei 20 (4/7, 2/11). All.: Niccolai.

RAGGISOLARIS FAENZA: Dal Fiume ne, Boero 15 (0/1, 4/7), Castellari, Silimbani 9 (2/5, 1/3), Benedetti 4 (0/2, 0/1), Casadei 29 (6/8, 5/9), Penserini 10 (2/5, 1/2), Pini 13 (1/2, 3/4), Zambrini 8 (3/11 da due), Sangiorgi ne. All.: Regazzi.

ARBITRI: Battista-Venturi.

USCITI PER FALLI: Silimbani e Penserini.

TIRI DA DUE: Monsummano 19/37 (51%), Faenza 14/34 (41%).

TIRI DA TRE: Monsummano 6/26 (23%), Faenza 13/25 (52%).

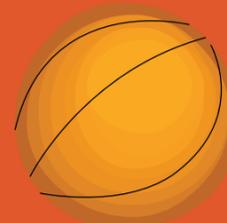
TIRI TOTALI: Monsummano 28/39 (71%), Faenza 27/59 (45%).

RIMBALZI TOTALI: Monsummano 41 (Tempestini 6), Faenza 40 (Casadei 11).

PALLE PERSE: Monsummano 16 (Tempestini 6), Faenza 20 (Penserini 7).

Serie

B



Faenza balla con super Casadei

TABÙ INTERROTTO I Raggisolaris superano Monsummano trascinati dai 29 punti del pivot ritrovando la vittoria dopo quattro ko consecutivi. Decisiva nel finale la freddezza dalla lunetta

I veri Raggisolaris sono ritornati. Cuore, grinta e carattere permettono a Faenza di sbancare il campo del Monsummano e di ritrovare la vittoria che mancava da quattro giornate. Una grandissima prestazione di squadra è girata alla perfezione. Altra nota importante è il ritorno in panchina di Samuel Dal Fiume, pronto a rientrare tra un paio di settimane per dare una mano ai compagni.

LA PARTITA Posta in palio altissima al PalaTerme di Montecatini, come testimoniano le scarse percentuali offensive dei primi minuti. Dopo cinque minuti i padroni di casa conducono 7-4, ma Faenza arma il braccio da tre e vola sul 14-8 grazie a Casadei. L'ala chiude il primo quarto con il decimo punto personale che vale il 17-10. Monsummano ha le rotazioni corte e si affida all'esperienza dei suoi giocatori subendo i falli, tanto che alla fine avrà ben

39 tiri liberi che frutteranno 28 punti. I Raggisolaris volano 25-15 al 13' grazie ad una tripla di Penserini, riuscendo a comandare i giochi per qualche minuto, prima che la Gioiellerie Fabiani non inizi a trovare in Maggioletto e Tomei e suoi terminali offensivi confezionando il sorpasso: 33-31. I faentini non subiscono il contraccolpo psicologico e con le bombe di Boero e Pini arrivano al riposo avanti 41-35. Nel secondo tempo il copione non cambia. I Raggisolaris hanno in mano il pallino del gioco non riuscendo però a piazzare il break decisivo e così dal 47-35 si arriva al 47-43, prima del 65-58 del 30'. Un simile match non può che decidersi nel finale ed infatti gli ultimi secondi non sono adatti ai deboli di cuore. Al 36' Silimbani esce per falli e un minuto dopo Maggioletto firma il sorpasso (76-75) poi Casadei dalla lunetta riporta la situazione in parità sul 78-78 a 2'28" dalla fine. E' una lunga battaglia di nervi fino all'ultimo, con i faentini che devono rinunciare anche a Penserini, fuori per falli a 1'20". A 50" dalla

fine Zambrini serve un assist perfetto a Casadei che segna l'84-81, poi Sgobba dalla lunetta firma l'83-84. Con la freddezza di un veterano Pini segna l'86-83 a 34" e Monsummano ricorre al fallo sistematico. Casadei ne segna uno, imitato da Maggioletto (87-84 Faenza a 7"), poi Scarone commette fallo sul pivot che a 6" realizza il primo e sbaglia il secondo libero regalando una vittoria fondamentale per il morale e la classifica.



Il pivot **Jacopo Silimbani**, uno dei protagonisti del match

C GOLD VIRTUS SEMPRE IN SVANTAGGIO A BOLOGNA

Questa Npc non è in Salus Imola affonda in trasferta

Salus 73
Npc 67

(30-15; 37-34; 59-49)

BOLOGNA: Stojkov 2, Fimiani 11, Savio 6, Nucci 3, Zuccheri 3, Percan 28, Granata, Pellacani, Parma Benfenati 11, Trentin 9. All.: Giuliani.

IMOLA: Sassi ne, Poluzzi 11, Grillini 5, Morara 4, Di Placido ne, Corcelli 6, Guglielmo (k), Brusa n.e., Francesconi 3, Chiappelli 17, Porcellini 21, Filippini. All.: Bettazzi.

BOLOGNA Bocciata all'esame di maturità. La Virtus non dà seguito ai buoni propositi della vigilia e si ferma contro la Salus Bologna, che vince 73-67 al termine di una partita che ha visto i romagnoli sulle montagne russe. Un primo quarto nel quale i ragazzi di Bettazzi faticano a regolare il mirino verso il canestro avversario e a non contenere uno scatenato Percan, autore di 28 punti. Poi, nel secondo quarto, Imola raddrizza il match, rosicchiando punti su punti e arrivando all'intervallo lungo col fiato sul collo ai bolognesi (34-37). Nella ripresa, Bologna accelera di

nuovo e la Virtus sprofonda fino a meno 13. Ci vuole una tripla di Poluzzi per tenere in vita la Npc in vista degli ultimi dieci minuti. Dieci minuti nei quali un Porcellini in formato monstre segna da ogni posizione (saranno 21 alla fine per il leone forlivese), guidando i suoi fino al -3 a 55 secondi dalla fine e a sfiorare una rimonta quasi da film. Proprio nel più bello però il solito Percan e Parma Benfenati confezionano due



Il play **Michele Poluzzi**

canestri in sequenza che riacciano indietro Imola e i suoi sogni di vittoria. Imola perde la vetta della classifica, occupata ora dalla strana coppia romagnola composta da Tigers Forlì e Asset Banca San Marino.

SERIE B

Forlì | Dopo l'impresa di Cento l'Unieuro si esalta: sarà iniziata la corsa verso l'A2?

Tramec 65
Unieuro 71

(23-17; 48-31; 53-48)

CENTO: Caroldi 11, Contento 17, D'Alessandro 5, Andreus 2, Benfatto 12; Demartini 3, Fontecchio 15; Stupazzoni, Locci, Pederzini ne. All.: Albanesi.

FORLÌ: Ferri 2, Vico 31, Pederzini 19, Pignatti 6, Rotondo 11; Bonacini 2, Rombaldoni, Arrigoni; Iattoni e Biandolino ne. All.: Garelli.

ARBITRI: Morassutti di Sassari - Nioi di Assemini (CA).

CENTO Sabato sera è forse nata la vera Unieuro Forlì. Vincere in casa di Cento non

è certo semplice, ma farlo dopo aver rimontato 18 punti (27-45 al 18') concedendone 17 in tutto il secondo tempo è una prova da grande squadra. Certo i problemi ci sono, perchè i soli 2 punti arrivati dalla



panchina (segnati da Bonacini) e l'alto minutaggio dei titolari (Vico ha giocato 38 minuti e Pignatti addirittura 40) sono la dimostrazione di quanto siano i senatori a doversi prendere per mano la squadra nei momenti duri, ma i numeri non devono sminuire una vera e propria impresa compiuta davanti a 250 tifosi forlivesi.

"Nel primo tempo abbiamo tirato molto male anche per merito di Cento - spiega coach Gigi Garelli -, poi abbiamo preso fiducia segnando qualche canestro e alzando le percentuali, e anche la zona l'abbiamo attaccata meglio. La chiave è stata la difesa, ma soprattutto siamo stati bravi a

crederci. Certamente siamo stati anche fortunati, perchè la partita ha avuto un andamento strano e poteva davvero ac-



cadere di tutto". Il quinto successo in campionato permet-

te di battere per la prima volta una big. "Siamo all'inizio della costruzione di un gruppo, ma non c'è dubbio che questo sia stato un passo avanti importante. Contro Cecina si era vista la netta differenza di preparazione tra le due squadre, mentre questa volta abbiamo avuto una grande reazione. Continuiamo su questa strada, sperando che sabato sera in casa contro Monsummano (si gioca all'insolito orario delle 21.15 ndr.) ci sia ancora più gente a tifare per noi".

Nelle foto Pallacanestro 2.015: a sinistra i giocatori esultano a fine partite; a destra coach Garelli